

I rossazzurri avanzano con i gol di Maniero e Calaiò e Marcolin promette punti anche in trasferta

Catania, fa che non sia un sogno!

Domani alle 15 la prova del nove: fuori casa e contro il Modena

In fondo è sempre e solo una questione di numeri, quelli che hanno condannato il Catania nel girone di andata e quelli, invece, che potrebbero promuoverlo nel girone di ritorno.

Diciassette è il numero della posizione che gli etnei occupano in classifica, uno il punto di vantaggio sulla zona play off, sei i punti di svantaggio dall'ottavo posto, che significherebbe play off promozione. Sette le gare vinte in 24 giornate, undici quelle perse e sei quelle pareggiate. I gol fatti dai rossazzurri sono 37, mentre 39 sono quelli subiti.

Come leggere in maniera positiva questi numeri?

Guardando le ultime due giornate, cioè quelle della rivoluzione in squadra, quelle nelle quali si può realmente parlare di un altro Catania. Due giornate nelle quali il Catania è riuscito a racimolare sei punti, facendo sei gol (4 alla Pro Vercelli e 2 al Perugia) e non subendone nessuno: in porta si sono avvicendati Terracciano e Gillet.

I numeri che fanno gioire i tifosi rossazzurri sono anche quelli dei due attaccanti, dei due marcatori principi del torneo di Serie B, Emanuele Calaiò e Riccardo Maniero, 28 gol in due e se si considerano anche gli assist di Alessandro Rosina diventano statistiche da capogiro.

Tutti felici, dunque, ma il Catania è un'altra squadra: modificata nella mente, nel corpo e nell'anima.

I nuovi rossazzurri

Della squadra che la dirigenza etnea aveva messo in piedi ad agosto in campo sono rimasti solo 3/11. Indice di quanto da via Magenta si siano resi conto che erano stati commessi dei gravissimi errori che andavano corretti.

La formazione tipo oggi dei rossazzurri,



Dario Marcolin

è un 4-3-1-2. Tra i pali, il portiere belga Gillet che in questa stagione ha anche giocato l'Europa League con il Torino e quattro difensori tutti arrivati a Catania nel mercato di gennaio: Belmonte, Schiavi, Ceccarelli e Mazzotta.

In mediana si trova il primo dei tre superstiti: Fabian Rinaudo, uno dei pochi mai fischiate dal pubblico rossoazzurro, che viene affiancato dai neo-rossazzurri Coppola e Sciaudone. Proprio il 26enne, ex giocatore del Bari è tra le sorprese più liete: talentuoso centrocampista in grado di dettare i giusti tempi in mezzo al campo.

Gli ultimi due 'reduci' (qualcuno li ha anche definiti sopravvissuti), si trovano nel reparto avanzato: Rosina e Calaiò.

Due mai in discussione. Maniero, tra i neo-arrivati, completa una formazione che sulla carta sembra destinata a fare faville.

Contro il Modena la prova del nove

Dario Marcolin, che per scelta della società continua a parlare solo con la tv satellitare, che detiene i diritti televisivi della formazione rossoazzurra, ha indicato il prossimo match come quello decisivo per capire realmente di che pasta è fatta questa squadra. Che sia cambiata la mentalità è evidente, ma non bastano le vittorie in casa: è necessario macinare punti anche in trasferta. Sabato alle 15,00 i rossazzurri saranno ospiti del Modena, dove la parola d'ordine sarà non perdere. Due soli i punti conquistati lontano dal Massimino dagli etnei.

«Adesso l'obiettivo è fare punti in trasferta - ha evidenziato l'allenatore Dario Marcolin -. Contro il Modena, ci sarà la nostra prova del nove».

Antonietta Licciardello

Volley - Domenica prossima torna il Campionato di Serie C

Liberamente saluta la Coppa

Finisce ai quarti di finale il cammino in Coppa Sicilia della Liberamente Aci Catena, superata in casa dagli "Amici del Volley Giarre" per 3 a 0.

Una partita che la formazione ospite ha saputo meglio interpretare sul campo concedendo pochi spazi in attacco alle padroni di casa (in doppia cifra Enza La Giusa con 15 punti e Sara Grasso con 13) e mettendo sotto



Sara Grasso

a inizio stagione.

Rimane il rammarico per la partita contro le gialloblu disputata non con lo smalto abituale, forse anche per le precarie condizioni fisiche di Liliana Tornello e la indisponibilità di Bianca Sanalidro, Dorotea Impellizzeri, Clelia Barbagallo.

Archiviata la Coppa, dal prossimo week-end sarà nuovamente Serie C. Nella prima giornata del girone

di ritorno, il match più interessante si giocherà proprio nella palestra di via Europa ad Aci Catena, domenica 8 febbraio alle ore 18 tra Liberamente Aci Catena e Paternò Volley.

Formula Uno ai nastri di partenza

Il primo Gran Premio del 2015 sarà il 15 marzo a Melbourne in Australia

Ecco il calendario del Campionato Mondiale 2015 di Formula Uno: 15 marzo: GP Australia (Melbourne), 29 marzo: GP Malesia (Sepang), 5 aprile: GP Bahrain (Sakhir), 19 aprile: GP Cina (Shanghai), 10 maggio: GP Spagna (Montmelò), 24 maggio: Monaco (Montecarlo), 7 giugno: GP Canada (Montreal), 21 giugno: GP Austria (Spielberg), 5 luglio: GP Gran Bretagna (Silverstone), 19 luglio: GP Germania (Nurburgring), 26 luglio: GP Ungheria (Hungaroring), 23 agosto: GP Belgio (Spa-Francorchamps), 6 settembre: GP Italia (Monza), 20 settembre: GP Singapore (Marina Bay), 27 settembre: GP Giappone (Suzuka), 11 ottobre: GP Russia (Sochi), 25 ottobre: GP Messico (Mexico City), 1° novembre: GP Stati Uniti (Austin), 15 novembre: GP Brasile (Interlagos), 29 novembre: GP Abu Dhabi (Yas Marina).

Ancora non si conoscono le gare che la Rai trasmetterà in diretta e quali in differita.

Le ultime notizie sulla presentazione delle varie monoposto danno la presentazione della nuova Ferrari la cui sigla è SF15-T



Il nuovo pilota della Ferrari Sebastian Vettel

(Scuderia Ferrari 2015 Turbo) per venerdì 6 febbraio.

La Mac Laren, quest'anno motorizzata Honda ha emesso il primo vagito nei giorni scorsi e con grande soddisfazione dei tecnici la Power Unit Honda ha funzionato alla perfezione e il primo febbraio Alonso e Button presenteranno la nuova monoposto la cui sigla è MP4/30.

Ottimismo anche in casa Lotus, che pare abbia risolto i problemi economici ed è fiduciosa nel nuovo propulsore che equipaggerà la monoposto, la Lotus è infatti passata dalla Renault alla Mercedes.

Nino Parrinelli



La Castelbuonese batte il Taormina

Rilanciate le ambizioni della Castelbuonese. Domenica al Tupparello il temibile Scordia

In Eccellenza giochi ancora aperti

Nel Campionato di Eccellenza, Girone B, il pareggio ottenuto in casa del Catania San Pio X, grazie al primo rigore della stagione trasformato da Messina, non ha fatto altro che nutrire di nascosto le ambizioni della Castelbuonese.

Avendo già osservato il turno di riposo, i palermitani si ritrovano a portata di sorpasso. A loro basterebbe copiare il cammino dei granata per poi vincere nella giornata di sosta degli acesi, e il gioco sarebbe fatto. Uno scenario che potrebbe verificarsi in qualsiasi momento o non verificarsi affatto.

Domenica al Tupparello sbarcherà il temibile Scordia. La squadra di Serafino è in piena lotta promozione con il Siracusa, ha una squadra super attrezzata, che può contare sulle forze dell'organico costruito ad agosto sommate alla verve dei nuovi arrivati. A dicembre il Vittoria si è sciolto, come tutti sappiamo: ebbene, una buonissima parte dei suoi talenti ha scelto di firmare per quella che è la nuova squadra di Santo Palma. Il direttore sportivo era entrato in collisione con la nuova gestione dell'Acireale ed aveva abbandonato l'incarico. Il tutto risale a

pochi mesi fa. Alla disputa sportiva, quindi, va sommato un croccante elemento di rivalsa personale, valido tanto da una parte quanto dall'altra, dato che Nando Scuderi sostiene che Palma non abbia mai amato la piazza di Acireale: questa è una delle sue argomentazioni preferite al riguardo. Proteggere i play off è il primo obiettivo, ovviamente.

Dall'altra parte della collina il Real Aci appare un po' scosso dopo la vicenda 'Costanzo' nonostante goda ormai di un'ottima classifica. I granata di mister Marchetti sono stati impeccabili in questo gi-

rone di ritorno, salvo aver schierato l'attaccante contro il San Filippo Del Mela, proprio nel giorno in cui avrebbe dovuto scontare la sua squalifica.

I tre punti sono stati tolti, per poi essere recuperati in campo contro il Pistunina. La trasferta sul campo della Jonica servirà per consolidare il trend positivo.

L'Acì Sant'Antonio, dopo aver strapazzato l'Acì San Filippo, ha sulla racchetta un altro match point salvezza: andrà a giocare in casa del San Filippo del Mela, un'altra tra le squadre più battute del campionato.

Città di Randazzo e San Gregorio si disturberanno tra loro: questa sembra l'occasione giusta per sgattaiolare lontano da ogni pericolo, almeno per il momento.

Mario Cardone

Il Rugby siciliano si confronta con i social network per scegliere quello definitivo fra i tre lavori presentati anche dai detenuti

Nuovo logo per il Comitato Fir Sicilia

In arrivo tre proposte per l'adozione di un nuovo logo per il Comitato Regionale Siciliano F.I.R.: la prima è elaborata dagli ospiti dell'Istituto Penale Minorile di Bicocca a Catania, mentre gli altri due sono

opera di Lorenzo Scandurra e di Simona Di Bella. Le tre grafiche saranno diffuse sul sito del Comitato e nei social network per saggiarne l'apprezzamento da parte del movimento rugbyistico siciliano e ricever-

ne un adeguato feedback.

Si è concluso all'Università "Kore" di Enna il laboratorio di rugby, giunto al secondo ciclo annuale. Anche quest'anno è stato un successo: dei 43 corsisti iscritti, tutti

hanno passato il test finale. Soddisfazione unanime giunge per un corso che sta sempre più divenendo uno strumento utilissimo per accrescere la conoscenza e la cultura dello sport della palla ovale.



Laboratorio Rugby Kore Enna